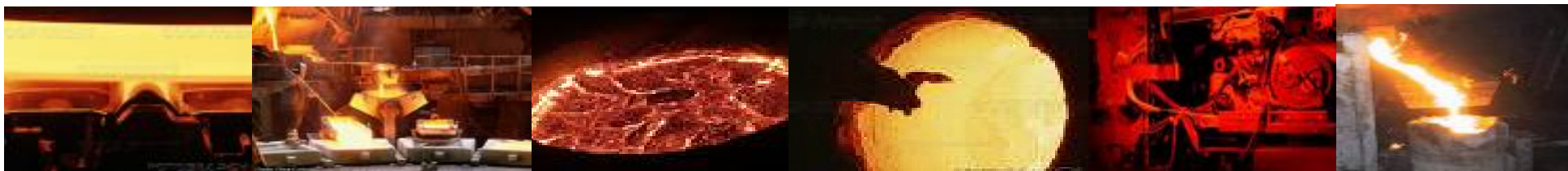


D.A.S.T. alle Fonderie Riunite

design
arte
scienza
tecnologia

proposta del Tavolo di Confronto Creativo | 5 ottobre 2007



progetto partecipativo di riqualificazione delle
Ex-Fonderie Riunite
MODENA

Soggetti del D.A.S.T.

Soggetti responsabili di spazi e attività:

Facoltà di Design Industriale – Università di Modena e Reggio Emilia
Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena
Officina Emilia
Associazione Amici delle Fonderie
Fonderia delle Arti
Discoteca Alternativa – Ass. Modena Amica dei Bambini

Soggetti responsabili di attività e proposte gestionali:

Consulta delle Associazioni Culturali
Polo delle associazioni di volontariato
Centro multiculturale e multi-etnico
Progetto "Fare assieme..."
Progetto "Memoria e Benessere"

Il progetto **D.A.S.T** *Design, Arte, Scienza, Tecnologia*

Il DAST è una sede di ricerca, sperimentazione e intreccio di linguaggi diversi quali design industriale, scienza e tecnologia, sviluppo locale, storia sociale del lavoro e arte contemporanea.

Il DAST si propone come un progetto unitario aperto alla città, che si rivolge al pubblico come spazio di incontro, di formazione, di cultura.

Negli spazi del DAST è possibile:

- frequentare un corso universitario di Design Industriale
- visitare musei legati alla storia sociale del lavoro e alla realtà industriale locale
- visitare esposizioni temporanee di divulgazione scientifica e di arte contemporanea
- disporre di un luogo attrezzato di sostegno a giovani artisti e giovani gruppi che operano nel settore culturale
- visitare un *science center*
- vedere da vicino macchine utensili funzionanti e operatori al lavoro
- svolgere attività dedicate a studenti e insegnanti negli ambiti della scienza, dello sviluppo locale, della storia del lavoro.
- consultare archivi e biblioteche specializzate
- partecipare a convegni, incontri, dibattiti
- assistere a spettacoli teatrali, performance, concerti
- disporre di uno spazio protetto per i bambini mentre si seguono le attività culturali
- prendere un caffè e leggere un libro
- studiare da soli o in gruppo, di giorno e di notte
- conoscere persone e chiaccherare in un locale informale anche di sera
- trascorrere una serata estiva in una nuova piazza della città

Progetto DAST – ottobre 2007



Caratteristiche del progetto D.A.S.T.

Rispetto dell'identità storica del luogo e della morfologia del sito

Abbondanza di spazi comuni e condivisibili

Interdisciplinarietà e gestione partecipata

Capacità di coniugare una molteplicità di prospettive in ogni iniziativa, rendendola con ciò più interessante e ricca

Ideazione di un concorso internazionale di progettazione sulle idee, per la realizzazione degli spazi del DAST
L'obiettivo di una gestione unitaria del DAST è di fondamentale importanza per la riuscita stessa del progetto, in considerazione del fatto che il progetto stesso ha preso forma attraverso un processo partecipativo.

“Gestione partecipata” per noi significa:

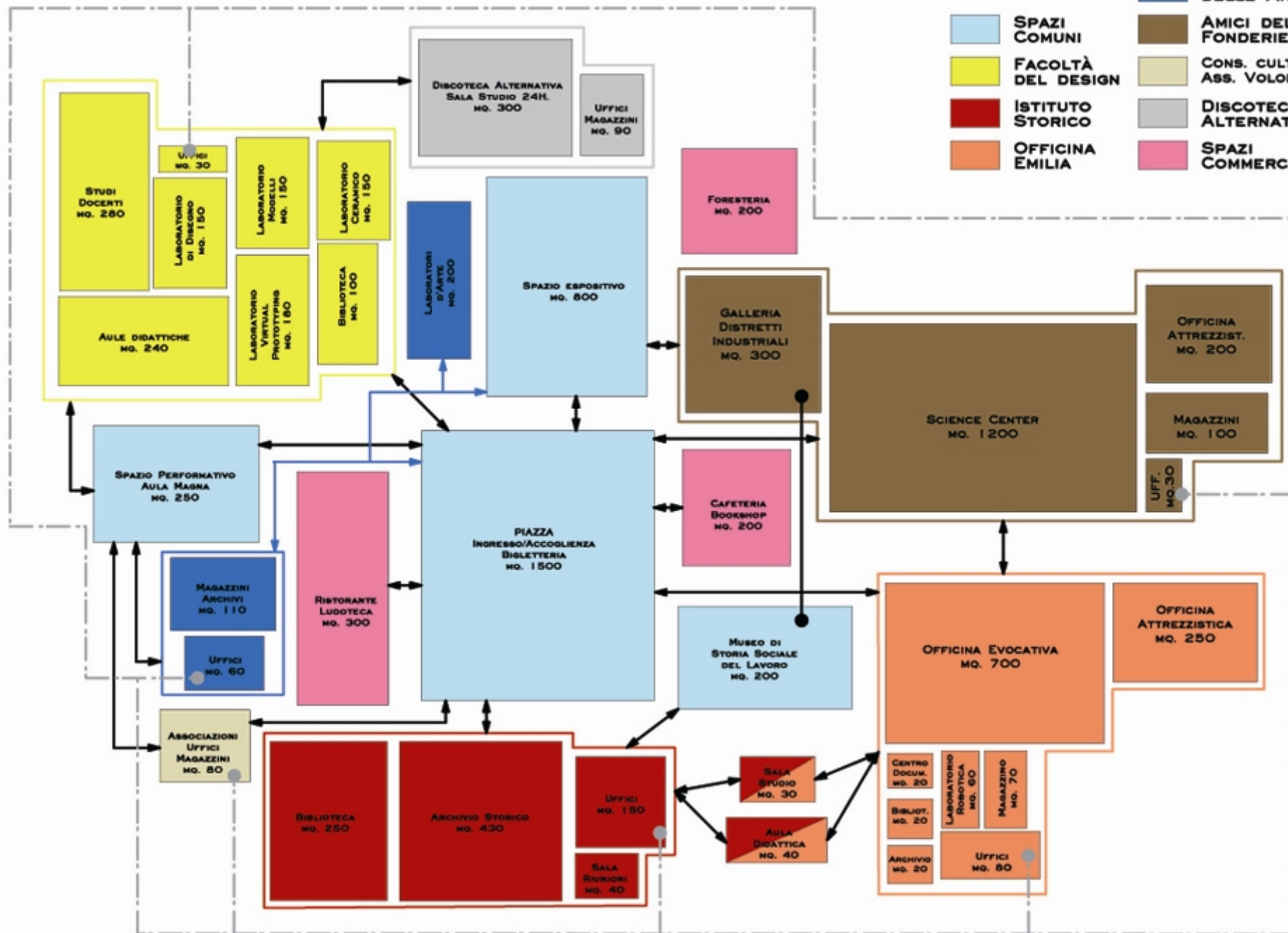
- Coordinamento nella progettazione delle attività tra i vari soggetti del DAST
- Organizzazione di eventi comuni
- Condivisione degli spazi. Sono infatti previsti molti spazi comuni e utilizzabili da tutti i soggetti
- Gestione unitaria, attraverso un'appropriata forma societaria, e una condivisione degli spazi dedicati alla progettazione (uffici, sale riunioni, aula magna...)
- Realizzazione di piani di comunicazione comuni e coordinati sia verso il pubblico che verso le Istituzioni

Spazi e funzioni del D.A.S.T.

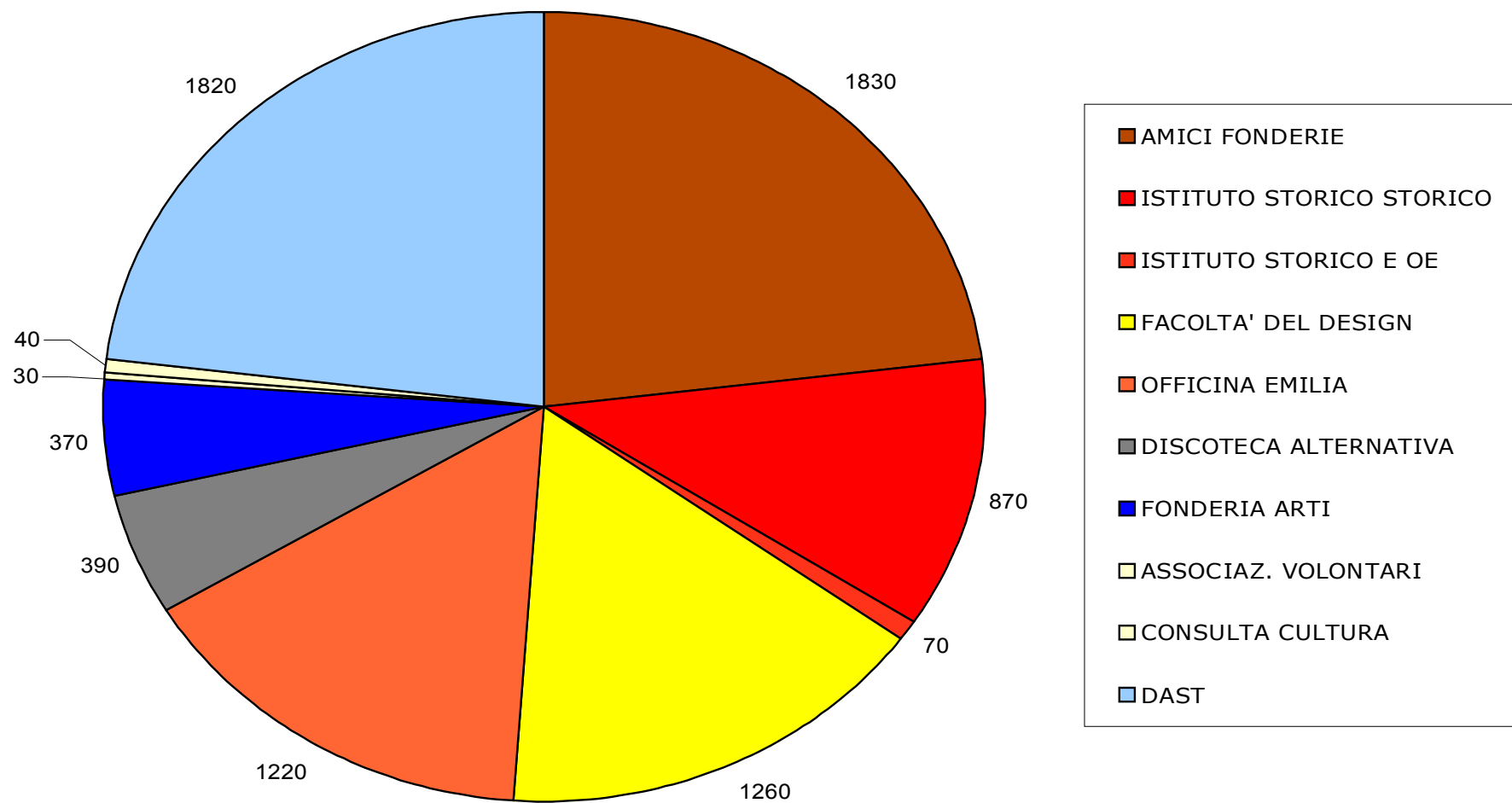
FUNZIONI	AMICI FONDERIE	ISTITUTO STORICO	ISTITUTO STORICO E OE	FACOLTA' DEL DESIGN	OFFICINA EMILIA	DISCOTECA ALTERNATIVA	FONDERIA ARTI	ASSOCIAZ. VOLONTARI	CONSULTA CULTURA	DAST	ALTRI GESTORI	sub totale
INGRESSO/ACCOGLIENZA										300		300
BIGLIETTERIA										50		50
UFFICI	30	150		30	80	40	60	30	20			440
SALA RIUNIONI		40								40		80
AULE DIDATTICHE			40	240								280
LABORATORI VIRTUALE PRO				180								180
LABORATORIO CERAMICO				130								130
LABORATORIO DISEGNO				150								150
LABORATORIO MODELLI				150								150
STUDI DOCENTI				280								280
BIBLIOTECA/sale studio		250	30	100	20							400
ARCHIVIO STORICO		430			20		10					460
CENTRO DOCUMENTAZIONE					20							20
MUSEO	300									300		300
SCIENCE CENTER	1200											
SPAZIO ESPOSITIVO										800		800
SPAZIO PERFORMATIVO - AULA MAGNA										250		250
LABORATORI D'ARTE							200					200
OFFICINA EVOCATIVA					700							
LABORATORIO ROBOTICA					60							60
OFFICINA ATTREZZISTICA	200				250							450
BOOKSHOP/CAFFETTERIA											200	200
DISCOTECA						300						300
FORESTERIA											200	200
MAGAZZINI/DEPOSITI	100				70	50	100		20	80		420
RISTORANTE/LUDOTECA											300	300
CORRIDOI												
SERVIZI IGIENICI												
TOTALE	1830	870	70	1260	1220	390	370	30	40	1820	700	8600

DAST FLOW CHART

	SPAZI COMUNI		FONDERIA DELLE ARTI
	FACOLTÀ DEL DESIGN		AMICI DELLE FONDERIE
	ISTITUTO STORICO		CONS. CULTURA ASS. VOLONTARIATO
	OFFICINA EMILIA		DISCOTECA ALTERNATIVA
			SPAZI COMMERCIALI



Proporzioni tra gli spazi del **DAST**



Progetto DAST – ottobre 2007

Sostenibilità **economica**



Un importante sviluppo del progetto DAST rispetto alla prima formulazione di maggio 2007 riguarda il nodo della sostenibilità economica della proposta.

I soggetti del DAST hanno infatti definito i costi e i flussi di ricavi previsti per ciascuna attività presente. I dati elaborati sono disponibili nelle schede allegate.

Ciò che emerge dai dati consente di distinguere, in modo più preciso rispetto al passato, fra attività già coperte da finanziamenti pubblici o privati, attività con risorse limitate e attività in grado di portare profitto. Infatti, sono previsti alcuni luoghi (Ristorante, Caffetteria, Bookshop, Ludoteca, Foresteria) che si stima di appaltare all'esterno con conseguente ritorno economico di un canone di locazione.

E' necessario avviare un'analisi dei costi per l'investimento sulla ristrutturazione dell'edificio ed elaborare un'ipotesi di copertura di tali costi, esplorando le possibili alternative.

Sarà inoltre necessario, una volta definita la forma societaria che amministrerà il DAST, integrare i dati economici delle singole realtà in un bilancio gestionale comune.

Progetto DAST – ottobre 2007

Documenti in allegato

Schede di progetto:

- Officina Emilia
- Facoltà del Design Industriale
- Amici delle Fonderie
- Istituto Storico
- Fonderia delle Arti
- Discoteca Alternativa
- Sala Studio 24
- Consulta della Cultura

Schede di definizione degli spazi e delle funzioni:

- Officina Emilia
- Facoltà del Design Industriale
- Amici delle Fonderie
- Istituto Storico
- Fonderia delle Arti
- Discoteca Alternativa
- Sala studio 24

per informazioni e contatti:

Federica Rocchi

telefono 349 77 95 031

E-mail: federica@amigdala.mo.it